

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



FONDI



MONTE SAN BIAGIO



SANTI COSMA E DAMIANO

pec: cuc@pec.comunedifondi.it

email: cuc@comunedifondi.it

QUESITI dal n. 1 al n. 14

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUISIZIONE DATI, STAMPA, IMBUSTAMENTO, POSTALIZZAZIONE, SPEDIZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE NOTIFICHE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO, DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO E DELLE ALTRE COMUNICAZIONI INERENTI I TRIBUTI COMUNALI (TARSU/TARES/TARI – ICI/IMU – TASI). CIG 83407604E4

Quesito n. 1

Si chiede se la presentazione dell'offerta, per la partecipazione alla gara in oggetto, possa avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC).

Risposta

L'offerta non potrà essere presentata tramite PEC; le modalità per la presentazione del plico (contenete all'interno la busta con la documentazione amministrativa, la busta con l'offerta tecnica e la busta con l'offerta economica) per la partecipazione alla gara dovrà avvenire con le modalità indicate nel disciplinare di gara pubblicato sul sito del Comune di Fondi e della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano.

Quesito n. 2

Si chiede di prorogare la scadenza di dieci giorni per la presentazione delle offerte.

Risposta.

La scadenza per la partecipazione alla gara è prorogata alle ore 12:00 del 28 luglio 2020. I termini di tutte le scadenze sono prorogati come indicato nell'avviso pubblicato sul sito www.comunedifondi.it.

Quesito n. 3

In merito al possesso dei requisiti di idoneità, si chiede di chiarire se, in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo delle Imprese (RTI) verticale, il requisito di cui all'art. 7.1 lett b "Possesso della Licenza ministeriale individuale per la prestazione dei servizi postali di cui all'art. 5 del D. Lgs. 22 luglio 1999...", debba essere posseduta da tutti i componenti del RTI o solo dalla Mandataria".

Risposta.

Il requisito, previsto nel disciplinare di gara, di cui all'art. 7.1 lett b) "Possesso della Licenza ministeriale individuale per la prestazione dei servizi postali di cui all'art. 5 del D. Lgs. 22 luglio 1999...", in caso di partecipazione in RTI verticale, deve essere posseduto solo dalla mandataria.

Quesito n. 4

In merito al possesso dei requisiti di idoneità, siamo a richiedervi la possibilità di partecipare alla gara come società dotata di Autorizzazione Postale Generale.

Risposta.

In base all'art. 6 del Capitolato Speciale "L'Appaltatore deve essere in possesso della Licenza ministeriale individuale per la prestazione dei servizi postali di cui all'art. 5 del D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261 e ss. mm. ed ii. e D. M. 4 febbraio 2000, n. 73 e/o dell'Autorizzazione Postale Generale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261 e ss. mm. ed ii. e D. M. 4 febbraio 2000, n. 75."

Allo stesso modo il paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" del disciplinare richiamano le congiunzioni "e/o" con le quali si ammette, per una coppia di elementi, la possibilità che occorranza o l'uno o l'altro singolarmente.

Occorre tuttavia prestare attenzione alle seguenti disposizioni contenute nel Capitolato Speciale.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

....

Il servizio dovrà essere svolto relativamente ai contribuenti del Comune di Fondi, fermo restando che gli indirizzi di spedizione possono essere distribuiti su tutto il territorio nazionale e internazionale.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ACQUISIZIONE DATI, STAMPA, IMBUSTAMENTO, POSTALIZZAZIONE, SPEDIZIONE E RENDICONTAZIONE

5.5 Postalizzazione e recapito

....

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il recapito della corrispondenza su tutto il territorio nazionale ed internazionale, direttamente oppure avvalendosi, a proprie spese, del Fornitore del Servizio Universale ed addebitando all'Ente, in ogni caso, i prezzi offerti in sede di gara.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

....

e. Assicurare il recapito della corrispondenza su tutto il territorio nazionale ed internazionale;

f. Avere almeno un punto di giacenza nella città di Fondi.

Quesito n. 5

In riferimento al servizio di scansione delle cartoline di ritorno, si chiede se nel valore di gara è considerata anche l'archiviazione digitale con esposizione via web dei documenti archiviati oppure se i PDF delle scansioni vanno inviati alla Committenza e in quel caso con quale tipologia di indice a corredo. Contemporaneamente le cartoline fisiche dovranno essere restituite alla committenza

oppure se devono essere archiviate e mantenute presso i nostri magazzini per la durata contrattuale.

Risposta.

Come riportato nel capitolato Art. 5 “È inoltre richiesta come attività aggiuntiva, da valorizzare separatamente nell’offerta economica, la scansione delle ricevute di ritorno e la creazione di un archivio digitale indicizzato, in modo da permetterne la consultazione successiva da parte dell’Ufficio Tributi e con l’obiettivo finale del loro inserimento nel software gestionale che ha prodotto gli atti”. Sono dunque richieste:

- 1) l’archiviazione digitale con esposizione dei documenti nella piattaforma resa disponibile dall’appaltante;
- 2) l’invio dei PDF separati per singolo atto alla Committenza indicizzati per tributo e in ordine alfabetico;
- 3) l’archiviazione delle cartoline fisiche da restituire alla Committenza ordinate secondo criteri stabiliti (Es: per tributo e in ordine alfabetico);

Si ricorda che il capitolato prevede che “L’Appaltatore deve avere almeno un punto di giacenza nella città di Fondi.”

Quesito n. 6

In riferimento a quanto indicato all’art. 5.5 lettera c in merito alla restituzione all’Ufficio Tributi dei plichi cartacei non recapitati, si chiede conferma che possa essere considerato congruo un servizio migliorativo che preveda la messa a disposizione in tempo reale sul portale dell’immagine in formato P7M, oltre alla causali di mancato recapito e alla rendicontazione della missiva comprensiva di coordinate geografiche. L’immagine del plico non recapitato sarà scaricabile e stampabile a cura dell’Ufficio Tributi.

Risposta.

Tutta la corrispondenza (cartacea e non) non recapitata deve essere resa disponibile on line comprensiva delle causali di mancato recapito. Il capitolato prevede: “È inoltre richiesta come attività aggiuntiva, da valorizzare separatamente nell’offerta economica, la scansione delle ricevute di ritorno e la creazione di un archivio digitale indicizzato, in modo da permetterne la consultazione successiva da parte dell’Ufficio Tributi e con l’obiettivo finale del loro inserimento nel software gestionale che ha prodotto gli atti”.

Quesito n. 7

In riferimento a quanto indicato all’art. 5.5 lettera c, si chiede conferma che possa ritenersi congruo servizio di recapito della corrispondenza raccomandata che preveda un primo tentativo di consegna, e in caso di assenza del destinatario, un secondo tentativo di consegna concordato telefonicamente con il destinatario, con decorrenza dei termini di giacenza a partire dal primo tentativo di consegna. Si sottolinea inoltre che un secondo tentativo di consegna “concordato” aumenta la possibilità di consegna con esito positivo.

Risposta.

In merito a questa richiesta, il capitolato prevede già il secondo tentativo di consegna e di seguito riportiamo il corrispondente paragrafo: “In caso di mancato recapito, sarà cura dell’Appaltatore indicarne il motivo sull’applicativo e sulla busta stessa. I documenti non recapitati dovranno essere

restituiti alla stazione appaltante entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di accettazione on line riportata sull'applicativo. Tutta la corrispondenza cartacea sarà riconsegnata all'Ufficio Tributi, secondo le indicazioni da concordare di volta in volta (es: in ordine alfabetico, per contribuente, per tipologia di restituzione). La consegna della corrispondenza dovrà avvenire con accertamento e indicazione della qualifica della persona abilitata per legge a ricevere le comunicazioni che ritirerà la corrispondenza, l'indicazione dell'ora e del giorno ed ogni informazione utile per accertare l'esattezza del recapito. Qualora il primo recapito non vada a buon fine, l'Appaltatore si impegna ad effettuare un secondo recapito in orario e giorno diverso dal primo recapito, senza ulteriori aggravii a carico dell'Ufficio Tributi. Qualora anche il secondo recapito non vada a buon fine per assenza del destinatario o di altro soggetto abilitato per legge a ricevere le comunicazioni l'Appaltatore è obbligato a lasciare un avviso di tentata consegna (avviso di giacenza) nella cassetta domiciliare del destinatario con indicazione del punto di giacenza ove il destinatario potrà ritirare la corrispondenza in giacenza. L'Appaltatore deve assicurare un tempo di giacenza pari ad almeno 30 giorni solari decorrenti dalla data di consegna dell'avviso di giacenza. Qualora il nominativo del destinatario non compaia nella cassetta postale o il destinatario sia irreperibile l'Appaltatore non dovrà procedere alla consegna, dovrà restituire la corrispondenza alla stazione appaltante secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo. L'Appaltatore deve avere almeno un punto di giacenza nella città di Fondi.

Quesito n. 8

In riferimento alla tariffa posta a base d'asta per il servizio "Stampa ed imbustamento" (Fogli aggiuntivi), si chiede di precisare se la tariffa unitaria di 0,10 € sia da considerarsi per singolo foglio aggiuntivo stampato.

Risposta.

La tariffa unitaria di 0,10 € è da considerarsi per singolo foglio aggiuntivo stampato.

In particolare nella griglia dell'Offerta Economica nella colonna "descrizione" viene esplicitato il calcolo (N. 25.000 atti (16.000 + 9.000) x 5 fogli aggiuntivi x 3 anni e 6 mesi) che determina il volume riportato nella colonna "quantità stimate" pari a 437.500 fogli, da valorizzare alla tariffa a base d'asta di 0,10 € per ciascun foglio aggiuntivo.

Quesito n. 9

Al fine di consentire la formulazione di un'offerta consapevole, si chiede di fornire la distribuzione dei volumi di tutta la corrispondenza, ripartiti in base alle aree di destinazione (territorio comunale ed extra comunale).

Risposta.

I volumi di tutta la corrispondenza da spedire sono riportati nella griglia dell'Offerta Economica nella colonna "quantità stimate". A soli fini statistici, la distribuzione della corrispondenza tra territorio comunale ed extra comunale si aggira sulla proporzione 80% - 20%.

Quesito n. 10

In riferimento a quanto indicato all'art.1 "Oggetto dell'Appalto" si chiede gentile conferma che i prodotti di recapito oggetto di gara sono quelli indicati all'art.5.5 del capitolato di gara e inseriti nella griglia di offerta economica: posta ordinaria e posta raccomandata nazionale. Il recapito della

corrispondenza estera, quindi, non fa parte del perimetro di gara e sarà oggetto di contrattazione separata.

Risposta.

Come riportato nel capitolato Art. 1 “Oggetto dell'appalto” - “Il servizio dovrà essere svolto relativamente ai contribuenti del Comune di Fondi, fermo restando che gli indirizzi di spedizione possono essere distribuiti su tutto il territorio nazionale e internazionale”.

Tuttavia come specificato nell'Art. 10 “Spese postali” – “Il servizio di recapito postale deve essere effettuato all'indirizzo indicato sulla corrispondenza e deve essere garantito in maniera capillare su tutto il territorio nazionale e, laddove richiesto, anche internazionale. A tal fine i costi per raccomandate internazionali non sono ricompresi nell'importo a base di gara, attesa l'assoluta esiguità del numero di plichi raccomandati postalizzati annualmente dall'Ente.”

A fini statistici, si rappresenta che l'anno scorso sono state spedite n. 175 raccomandate all'estero.

Quesito n. 11

Si richiede conferma che per l'acquisizione dell'elenco degli indirizzi PEC attraverso l'archivio ufficiale di Infocamere il Comune debba essere parte attiva verso la Camera di Commercio in quanto gli elenchi di imprese contenenti gli indirizzi di posta elettronica certificata PEC possono essere rilasciati solo alle Pubbliche Amministrazioni, per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza, mentre non è mai possibile rilasciare elenchi contenuti le PEC ai privati (vedi decreto legge 185/2008 convertito dalla L. 2/2009 art. 16 c 10).

Risposta.

A tal proposito, le strumentazioni informatiche a supporto dei privati e/o delle imprese per la consultazione delle PEC ufficiali sono molteplici. Nel capitolato è stato indicato l'aggiornamento con l'elenco di Infocamere poiché lo stesso risulta essere maggiormente aggiornato.

Quesito n. 12

Si richiedono poi maggiori chiarimenti su cosa si intenda con la frase “Le PEC acquisite dovranno essere assoggettate ad ulteriori verifiche (utilizzando ad esempio il sito dell'Agenzia delle Entrate) e dovranno popolare il database del Comune” in quanto l'interrogazione dell'Agenzia delle Entrate può avvenire solo per un indirizzo per volta e quindi una verifica puntuale di tutti e 2.000 gli indirizzi sarebbe molto dispendiosa e di scarsa utilità.

Risposta.

Sarà premura dell'Ufficio Tributi fare delle verifiche sulle PEC prima che queste possano essere inserite nel database del Comune. Ad ogni buon conto, si precisa che il sito dell'Agenzia delle Entrate prevede, oltre che la consultazione per singolo codice fiscale o partita iva, anche la consultazione massiva (quindi inserendo più di un codice fiscale o partita iva).

Quesito n. 13

Si chiede infine conferma che per popolare il database del Comune si intenda che dovranno i dati degli indirizzi PEC dovranno essere resi disponibili mediante esportazione di un file dati in formato xlsx o csv e che sarà il gestionale del Comune ad importarli e popolare così il suo database.

Risposta.

Gli indirizzi PEC resi disponibili su supporto informatico saranno inseriti nel database del Comune tramite procedura informatica prevista dal gestionale. Pertanto si chiede di fornire un file di output compatibile con l'inserimento nel gestionale del Comune in uno dei seguenti formati: csv, txt o excel.

Quesito n. 14

Si chiede conferma che al par. 5.7 punto 7 per esito di consegna ("Non ancora aperta o ricevuta") nel caso di invio telematico si intenda che devono essere acquisite e gestite automaticamente le notifiche di ritorno del gestore del mittente e del destinatario che certificano la rispettiva presa in carico della PEC da consegnare al destinatario ed in mancanza dei quali é quindi possibile determinare se la PEC sia stata o meno consegnata al destinatario (Non esistono norme applicabili sfruttando le quali sia possibile verificare con certezza se sia stata letta dal destinatario).

Risposta.

In primis deve essere preliminarmente ricordato che la PEC viene definita dal D.P.R. 68/2005 come mezzo di trasmissione valido agli effetti di legge. L'art. 48 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), nell'equiparare alla notifica per mezzo della posta la trasmissione dei documenti informatici effettuata ai sensi del D.P.R. 68/2005 (che ha istituito la Pec), richiama quest'ultima disposizione equiparando la trasmissione via Pec alla notifica postale. Le notifiche effettuate via Pec sono valide anche se il contenuto è finito nella cartella di "Spam" (Cass. 7 luglio 2016, n. 13917), o anche se il messaggio non viene letto essendo onere del destinatario il controllo dei messaggi arrivati.

Nel caso di recapito a mezzo PEC, ai fini della reportistica, è necessario avere contezza della doppia notifica di accettazione da parte del sistema e di inoltro al destinatario.

Il RUP

Dott.ssa Antonietta Pietrosanto



IL RESPONSABILE CUC

Dott. Fausto Fallovo

